

Comunicato stampa

APRILE ANCORA IN FORTE RIALZO PER IL MERCATO DEGLI AUTOCARRI E DEI VEICOLI TRAINATI, CHE SI CONFRONTA CON IL PICCO NEGATIVO REGISTRATO NEL QUARTO MESE DEL 2020, COLPITO DALL'EMERGENZA COVID. GLI AUTOBUS RAFFORZANO IL RISULTATO POSITIVO DI MARZO E CHIUDONO A +25%

Aperta lo scorso 14 maggio la seconda finestra per la presentazione delle domande di incentivazione prevista dal Decreto investimenti autotrasporto 2020/2021, recentemente prorogata fino al 14 agosto prossimo.

Sulle risorse stanziare per il 2021-22, ANFIA ribadisce la necessità di incrementare il tetto massimo di spesa a 700.000 euro, per far sì che le imprese di autotrasporto che vogliono investire in sostenibilità non abbiano le stesse limitazioni occorse nel 2020

Torino, 19 maggio 2021 - Dopo una chiusura positiva del primo trimestre, ad aprile il mercato degli autocarri e dei veicoli trainati risulta ancora, come accaduto per il precedente mese di marzo, in forte rialzo. Anche in questo caso, i volumi totalizzati nel quarto mese dell'anno in corso si confrontano con il picco negativo toccato ad aprile 2020, in piena crisi Covid (-61,7% per gli autocarri e -70,7% per i veicoli trainati), con lo stop produttivo e delle attività delle motorizzazioni provinciali e la chiusura di concessionari e reti vendita fino al 3 maggio 2020.

Analizzando nel dettaglio il mercato di aprile 2021, nel mese sono stati rilasciati **2.428** libretti di circolazione di nuovi autocarri contro gli 897 libretti di aprile 2020 e **1.499** libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (contro i 569 di aprile 2020), suddivisi in 139 rimorchi e 1.360 semirimorchi.

Nel primo quadrimestre 2021 si contano **9.163** libretti di circolazione di nuovi autocarri, il 46% in più rispetto al primo quadrimestre 2020, e **5.338** libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+54,1% rispetto a gennaio-aprile 2020), così ripartiti: 488 rimorchi (+73%) e 4.850 semirimorchi (+52,4%).

Per gli autocarri, a gennaio-aprile 2021, come per il primo trimestre dell'anno, tutte le aree geografiche italiane registrano incrementi di mercato a doppia cifra: +59,2% il Nord-Ovest, +53,1% il Nord Est, +43,8% l'area del Sud e Isole e +21,7% le regioni del Centro.

Per classi di peso, sono i veicoli con peso superiore a 12 e inferiore a 16 tonnellate a riportare il rialzo maggiore delle immatricolazioni, +63% nel primo quadrimestre 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020, seguiti dagli autocarri sopra le 3,5 e sotto le 5 tonnellate (+58,8%) e da quelli sopra le 16 tonnellate (+49,1%) che, con 7.795 unità vendute a gennaio-aprile 2021, rappresentano la classe di peso più importante in termini

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

di volumi. In crescita a doppia cifra anche le rimanenti classi, ad eccezione degli autocarri superiori a 8 tonnellate e fino a 11,5, in lieve flessione (-0,6%).

Gli autocarri rigidi risultano in aumento del 38,6% nei primi quattro mesi dell'anno corrente, mentre i trattori stradali chiudono il quadrimestre a +52,9%. Sia i veicoli da cantiere che i veicoli stradali si confermano in rialzo a doppia cifra a gennaio-aprile 2021, rispettivamente a +58,6% e +44,9%.

Guardando al mix delle alimentazioni, nei primi quattro mesi dell'anno la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta del 7,7% (era 6,1% a gennaio-aprile 2020), per un totale di 706 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano appena lo 0,2% del totale (era 0,3% a gennaio-aprile 2020).

Anche per i veicoli trainati, nel quadrimestre si registra una crescita a doppia cifra in tutte le aree geografiche: +69,2% nel Nord-Est, +54,6% nell'area Sud e isole, +53,5% per le regioni del Centro, +37,2% nel Nord-Ovest.

Le marche estere totalizzano 3.153 libretti di circolazione nel progressivo da inizio anno (+65,5%), mentre le marche nazionali, con 2.185 libretti, crescono del 40,1%.

A beneficio della ripartenza del comparto e dello svecchiamento del parco per una mobilità delle merci sempre più green e sicura, **si è aperta lo scorso 14 maggio la seconda finestra per la presentazione delle domande di incentivazione prevista dal Decreto investimenti autotrasporto 2020/2021**, che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con il decreto direttoriale dello scorso 26 aprile, ha prorogato fino al 14 agosto 2021. Inoltre, con lo stesso decreto, è stato prorogato anche il termine per la rendicontazione, sia relativamente al primo periodo di incentivazione dello scorso anno, spostandolo dal 30 aprile al 30 luglio 2021, sia al secondo periodo di incentivazione, fissandolo al 4 marzo 2022, quest'ultimo forse troppo lungo.

Sulle risorse stanziare per il 2021-22, ANFIA ribadisce la necessità di incrementare il tetto massimo di spesa a 700.000 euro, per far sì che le imprese di autotrasporto che vogliono investire in sostenibilità non abbiano evidenti limitazioni come avvenuto nel 2020, dove sono avanzate risorse a causa di questo limite. Si ritiene fondamentale, inoltre, che il plafond riservato ai veicoli commerciali ad alimentazione alternativa presenti un trend di relativa e continuativa crescita rispetto a quello previsto dal fondo dell'anno precedente, e che la differenza di incentivo tra le alimentazioni alternative e quelle tradizionali sia tale da poter instradare gli acquisti sostenibili.

In merito ai rimorchi e semirimorchi, come fatto in Germania, sarebbe coerente con le politiche ambientali e di sicurezza stradale prevedere una misura di rottamazione per i trainati di oltre 10 anni di anzianità.

Nel dettaglio Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3500 kg
secondo le classi di peso

	aprile 2021	aprile 2020	var.%	gen-apr 2021	gen-apr 2020	var.%
autocarri medi >3500<16000 kg	359	168	113,7	1.368	1.050	30,3
autocarri pesanti >=16000 kg	2.069	729	183,8	7.795	5.227	49,1
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	2.428	897	170,7	9.163	6.277	46,0

secondo il tipo

autocarri rigidi	1.129	476	137,2	4.235	3.055	38,6
trattori stradali	1.299	421	208,6	4.928	3.222	52,9
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	2.428	897	170,7	9.163	6.277	46,0

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3500 kg

secondo il tipo

	aprile 2021	aprile 2020	var.%	gen-apr 2021	gen-apr 2020	var.%
rimorchi	139	39	256,4	488	282	73,0
semirimorchi	1.360	530	156,6	4.850	3.183	52,4
Totale R & S ptt >3500 kg	1.499	569	163,4	5.338	3.465	54,1

Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3500 kg
secondo il tipo

	aprile 2021	aprile 2020	var.%	gen-apr 2021	gen-apr 2020	var.%
autobus/midibus urbani	34	43	-20,9	401	302	32,8
autobus/midibus interurbani	40	46	-13,0	318	396	-19,7
<i>totale autobus adibiti al TPL</i>	74	89	-16,9	719	698	3,0
autobus/midibus turistici	42	19	121,1	115	208	-44,7
<i>totale autobus specifici</i>	116	108	7,4	834	906	-7,9
minibus	39	34	14,7	162	272	-40,4
scuolabus	35	10	250,0	165	108	52,8
totale autobus con ptt >3500 kg	190	152	25,0	1.161	1.286	-9,7

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Il mercato degli **autobus** con ptt superiore a 3.500 kg nel mese registra **190** nuove unità, con un incremento del **25%** rispetto ad aprile 2020. Nel quarto mese del 2021, tutti i comparti, ad eccezione degli autobus adibiti al TPL (-16,9%), registrano una variazione positiva, con incrementi a tripla cifra per gli autobus e midibus turistici (+121,1%) e gli scuolabus (+250%), e a doppia cifra per i minibus (+14,7%).

Nei primi quattro mesi del 2021, i libretti di autobus rilasciati sono **1.161** (-9,7%, rispetto a gennaio-aprile 2020). Calano a doppia cifra gli autobus e midibus turistici (-44,7%) e i minibus (-40,4%), mentre chiudono positivamente il quadrimestre gli autobus adibiti al TPL (+3%; pur con una flessione del 19,7% per gli interurbani) e gli scuolabus (+52,8%).

*“Aprile mostra segnali di ripresa ancora deboli - commenta **Giovanni De Filippis, Presidente della Sezione Autobus di ANFIA.** Le gare attualmente in corso produrranno effetti nella seconda metà dell’anno.*

Sarà importante, per la ripresa del comparto, l’attuazione rapida degli interventi previsti a supporto della transizione ambientale”.

Secondo l’alimentazione, la quota di mercato degli autobus alimentati gas è del 4,9% nel primo quadrimestre 2021 (contro l’8,9% del primo quadrimestre 2020), mentre gli elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 6,9% (2,2% a gennaio-aprile 2020).

A livello territoriale, infine, la flessione più significativa per il mercato degli autobus del primo quadrimestre 2021 si registra nelle regioni del Nord-Ovest (-51,4%), seguita dal calo delle regioni del Nord-Est (-43,2%). Mantengono, invece, un trend positivo le regioni del Centro (+16,6%) e l’area del Sud e isole (+35,9%).

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it

Tel. 011 5546502

Cell. 338 7303167



ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

linkedin.com/company/anfia-it/

La filiera produttiva automotive in Italia

5.546 imprese

278.000 addetti (diretti e indiretti), più del 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

106,1 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11% del fatturato della manifattura in Italia e al 6,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it